



## CITTÀ DI LECCE

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 293 del 24/09/2020

**OGGETTO: COSTITUZIONE NEI GIUDIZI PROMOSSI DA L.I. SRL CON RICORSI E MOTIVI AGGIUNTI INNANZI AL TAR PUGLIA - SEZIONE LECCE , ED AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LEGALE PATROCINIO AD AVVOCATO ESTERNO.**

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di Settembre alle ore 13:18, si svolgono i lavori della Giunta con collegamento da remoto, in audio-videoconferenza (a mezzo skype), in relazione al D.L. n. 6/2020 e alle relative disposizioni attuative ed in particolare all'art. 1 lettera q), in esecuzione del disciplinare sul funzionamento della Giunta in modalità a distanza approvato con delibera di G.C. n. 70 del 13/03/2020 (e precisamente punto 1 lett.b)) nonché nel rispetto dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020.

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Anna Maria Guglielmi, che con collegamento remoto accerta alle ore 13,18, con appello nominale, la presenza del Sindaco Salvemini Carlo Maria nel suo Ufficio presso la sede comunale, Palazzo Carafa – Lecce, e in collegamento gli altri componenti come segue:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
<u>2</u>	vice Sindaco	DELLI NOCI ALESSANDRO	X	
<u>3</u>	Assessore	CICIRILLO FABIA ANNA	X	
<u>4</u>	Assessore	DE MATTEIS MARCO	X	
<u>5</u>	Assessore	FORESIO PAOLO	X	
<u>6</u>	Assessore	GNONI CHRISTIAN	X	
<u>7</u>	Assessore	MIGLIETTA RITA MARIA INES	X	
<u>8</u>	Assessore	MIGLIETTA SILVIA	X	
<u>9</u>	Assessore	SIGNORE SERGIO	X	
<u>10</u>	Assessore	VALLI ANGELA	X	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

## LA GIUNTA COMUNALE

Istruttoria su proposta del Dirigente del Settore Affari Generali/ Contenzioso

Premesso che:

- La L.I. srl opera nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti alimentari ed extra alimentari attraverso una rete di esercizi commerciali distribuiti su tutto il territorio nazionale tra cui uno costruito dalla società ricorrente in Lecce, al Viale della Libertà .
- La D. srl concorrente dell'odierna ricorrente impugnava innanzi al TAR Lecce, con ricorso r.g.n. 319/2016, il permesso di costruire e l'autorizzazione commerciale rilasciati dal Comune di Lecce alla L.I. srl, per la costruzione dell'esercizio commerciale suindicato.
- Con sentenza n.1641 del 03.10.2016 il TAR Lecce respingeva il ricorso. Avverso tale sentenza la D.srl presentava appello innanzi al Consiglio di Stato, Sez. V, che con sentenza n.3419 del 24.05.2019 accoglieva il ricorso della D. srl annullando i titoli edilizi impugnati e, per effetto discendente, anche la connessa autorizzazione commerciale, presupponendo essa la conformità degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale.
- In esecuzione della suddetta decisione del Consiglio di Stato, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Lecce, con atto prot. 95809 del 27.06.2019, comunicava l'avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio previsto dal DPR 380/2001 e l'Ufficio Commercio del Comune di Lecce, con ordinanza n.1376 del 23.07.2019, ordinava alla ricorrente la cessazione dell'attività commerciale esercitata in Lecce al Viale della Libertà;
- La ricorrente impugnava tale ordinanza innanzi al TAR Lecce e a tal fine proponeva domanda cautelare per la sua sospensione che tuttavia veniva rigettata sia dinanzi al TAR (rg. 1019/2019), si dinanzi al Consiglio di Stato, così determinando la chiusura del punto vendita ;
- La ricorrente successivamente alla chiusura del punto vendita disposta dal Comune, avviava l'iter previsto dall'art.38 del D.P.R. n.380/2001 al fine di valutare la possibilità di regolarizzare l'immobile secondo le modalità previste dal predetto articolo.
- Il Comune di Lecce relativamente all'applicazione della procedura di cui all'art.38 del D.P.R. 380/2001, in data 21.01.2020, inviava alla ricorrente la nota impugnata nell'odierno ricorso nella quale precisava, per quanto riguarda la possibilità di applicare la sanzione pecuniaria alternativa al provvedimento di demolizione che *"...solo in presenza di un serio e circostanziato interesse pubblico, che possa giustificare la deroga alla sanzione reale, residua in capo all'Amm.ne Com.le la possibilità di valutare l'applicabilità della sanzione pecuniaria"*; - *" qualora vi sia la volontà da parte della società di presentare un progetto di riqualificazione del manufatto e della zona circostante che possa contribuire con la sua realizzazione, unitamente all'utilizzo dell'importo della sanzione dovuta, a giustificare l'interesse pubblico a non ripristinare lo stato dei luoghi preesistente, si comunica che l'importo della sanzione pecuniaria determinata ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 380/2001 dall'agenzia delle Entrate è pari ad €. 3.465.000,00. In detta ipotesi la soluzione prospettata dovrà, comunque, garantire una coerenza con le indicazioni contenute nella sentenza resa dal Consiglio di Stato n.3419/2019"* . Infine la nota precisava che l'applicazione della procedura di cui all'art.38 del D.P.R. 380/2001, viene subordinata alla preventiva rinuncia a qualsiasi ipotetica azione risarcitoria e ad un impegno a tenere indenne il Comune di Lecce da pretese risarcitorie della società D.
- In data 23/03/2020 (prot. gen n.36852/2020) la L.I. srl, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Antonio Palma, Alessandra Garzya e Fausto Indelicato, ha notificato a questa Amm.ne Com.le ricorso innanzi al TAR Puglia, Sez. di Lecce, per l'annullamento, della nota adottata dal Comune di Lecce Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio con oggetto *"L. I. s.r.l.. Sentenza del Consiglio di Stato n.3419/19: Comunicazioni"* e comunicata alla L. in data 21.01.2020; della relazione di stima effettuata ai sensi dell'art.38 del D.p.r. n.380/2001 da parte dell'Agenzia delle Entrate di Lecce ( non notificata alla ricorrente) e con la quale è stata determinata la sanzione pecuniaria pari ad €.3.465.000,00, così come indicato nella nota di cui al punto precedente; di ogni altro atto o provvedimento agli stessi preordinati, conseguenti o comunque connessi e allo stato non conosciuti.

- In data 29/07/2020 (prot. gen n.88242/2020) la L.I. srl, ha notificato a questa Amm.ne Com.le ricorso e Motivi aggiunti nel ricorso r.g. n.417/2020, innanzi al TAR Puglia, Sez. di Lecce, per l'annullamento degli stessi atti indicati nel ricorso principale, già indicati al punto precedente, nonché per l'annullamento con il ricorso per motivi aggiunti, della relazione di stima particolareggiata redatta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Lecce – Ufficio Provinciale Territorio del 09.12.2019, notificata dal Comune di Lecce con pec del 23.06.2020, ed avente ad oggetto “ *annullamento del permesso di costruire di una struttura commerciale. Stima del valore venale (... ) Sanatoria opere abusive ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 380/2001* ” ; ove occorrer possa, della nota prot. n.71976 del 23.06.2020 del Comune di Lecce di accompagnamento alla trasmissione della Relazione dell'Agenzia.

Istruita: L.De Cillis

L'assessore al ramo, considerata la specificità della materia trattata in ambito amministrativo, al fine di garantire l'efficace costituzione dell'Ente nei presenti giudizi, ritiene opportuno affidare la presente controversia ad un professionista esterno;

L'assessore al ramo, avv. Christian Gnoni, propone, pertanto, alla Giunta comunale l'affidamento dell'incarico all'avv. Valeria Pellegrino, con studio in Lecce alla Via Augusto Imperatore n. 16, la quale per l'esercizio dell'attività da espletarsi nei procedimenti giudiziari indicati in premessa, ha trasmesso preventivo, acquisito al n. di prot. Gen.100273 del 05.09.2020 ( in allegato), ed integrato da successive note esplicative del 14.09.2020, acquisita al prot. Gen n.104710/2020 e del 15.09.2020 in corso di protocollazione, per un importo pari ad € 23.621,05, in applicazione dei minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014, oltre spese generali, accessori di legge (Iva e Cap) e ritenuta d'acconto per un totale complessivo di € 34.465,95;

Il Dirigente del Servizio sulla base dell'istruttoria tecnica e valutati gli aspetti sostanziali della presente deliberazione, dichiara che la stessa ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

L'Assessore al Ramo Avv. Christian Gnoni  
Vista la relazione d'Ufficio, propone la seguente deliberazione  
Di conseguenza

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

- VISTA l'istruttoria che precede
- Visto l'art. 59 dello Statuto Comunale
- VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000

**Con votazione unanime dei presenti resa per appello nominale in audio-videoconferenza**

#### **DELIBERA**

- Di resistere nei giudizi innanzi al TAR della Puglia, sede di Lecce, proposti da L. s.r.l. con i ricorsi e motivi aggiunti di cui in premessa, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, per la tutela delle ragioni di questo Ente, nominando, l'Avv. Valeria Pellegrino del foro di Lecce, difensore dell'Ente nei giudizi suindicati innanzi al TAR Puglia - Lecce;
- Di riconoscere l'importo di €34.465,95 comprensivo di IVA, cap, spese generali e ritenuta d'acconto quale compenso professionale in favore dell' avv. Valeria Pellegrino, come da

preventivo del legale incaricato acquisito al prot. n. 100273 del 05.09.2020 ed integrato da successive note esplicative del 14.09.2020 e del 15.09.2020 in allegato.

- Di prenotare in Bilancio, esercizio provvisorio 2020, l'importo di €34.465,95, sul cap 01111.03.0250100 denominato "*incarichi di patrocinio legale*" da liquidarsi in favore dell'avv. Valeria Pellegrino per l'attività di difesa da svolgersi in favore del Comune di Lecce.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali / Contenzioso di sottoscrivere con il professionista incaricato apposita convenzione fissando il compenso in €34.465,95 omnia .
- di comunicare copia del presente atto al professionista incaricato.
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere con separata votazione unanime ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario generale  
Anna Maria Guglielmi  
(atto sottoscritto digitalmente)